

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO DELLA TOMBOLA.

Saranno estratti alla presenza del pubblico, 45 numeri ad uno ad uno sopra i novanta imbussolati; *quanté volte* nei 45 numeri non si verificassero tutte le vincite, 14 giorni dopo l'estrazione se ne estrarranno altri 10.

I registri verranno distribuiti in tutto il Regno. I tronchi di detti registri e quelli ancora in bianco saranno rispediti a Roma, prima dell'estrazione, per essere *custoditi scrupolosamente* in apposito archivio dalla Commissione di Vigilanza. I registri che non giungessero in tempo in Roma per qualsiasi motivo, saranno nulli, ed il giocatore avrà solo diritto al rimborso dell'importo delle cartelle giocate, purché richiesto, alla Commissione Concessionaria, in Roma, Piazza SS. Apostoli, 49, non più tardi di mesi *uno* dall'estrazione. L'elenco dei registri annullati e delle cartelle annullate verrà pubblicato alla Prefettura di Roma. La Commissione di Vigilanza composta del Prefetto di Roma o chi per esso che la presiede, di un Delegato del Ministero delle Finanze e di un membro della Commissione esecutiva, controllerà il ritorno dei registri ed a suo tempo, verificherà le cartelle vincenti presentate e aggiudicherà i premi relativi.

Le L. 200.000 di premi saranno divise: prima tombola L. 100.000, seconda tombola L. 25.000, terza tombola L. 15.000; L. 50.000 divisibili in parti uguali, fra tutte le cartelle che nei 45 numeri estratti avranno fatto tombola, dopo quello a cui fu aggiudicata la terza tombola; e L. 10.000 premio di consolazione, divise in parti uguali fra i possessori di cartelle che non contengano alcuno dei 45 numeri estratti. Non verificandosi tale combinazione le L. 10.000 andranno in aumento del 4° premio di L. 50.000 formando così L. 60.000.

La prima, seconda e terza tombola saranno determinate dalla minore quantità di numeri in ragione di sortita, che occorressero per rendere vincitrice la cartella, **ciò che tutti i 10 numeri scritti necessariamente** sulla cartella sieno compresi nella minore quantità dei 45 estratti. Dopo aggiudicata la terza tombola, tutte le cartelle presentate od inviate a Roma e che avranno segnati i relativi 10 numeri fra i 45 numeri sorteggiati, si divideranno in parti uguali le L. 50.000 come pure in parti uguali si divideranno le L. 10.000 tutte le cartelle presentate od inviate che non abbiano segnato nessun numero *per le quali ultime, il premio di consolazione, resterà in ogni caso assegnato per effetto della prima estrazione e quindi dovranno essere prodotte entro i 12 giorni di cui appresso.*

Chiunque crederà di aver diritto ad uno dei premi della tombola dovrà consegnare o far pervenire in lettera **raccomandata ed assicurata** alla Sede della Commissione Esecutiva in Roma, Piazza SS. Apostoli, 49, entro **12 giorni** da quello dell'estrazione la cartella relativa, scrivendo molto chiaramente il proprio nome, cognome, paternità e domicilio qui appresso:

Cognome e nome.....

Paternità.....

Via.....

(Provincia.....)

Perderanno ogni diritto al conseguimento dei premi, qualunque ne sia la causa del ritardo, le cartelle che pervenissero alla Commissione dopo il **duodecesimo (12°)** giorno dall'estrazione, per effetto della quale si conseguì la vincita.

I premi garantiti con deposito al Credito Italiano, Sede di Roma, saranno pagati dal 20° giorno dell'estrazione in Roma presso la Sede del Credito Italiano stesso in Roma, oppure per mezzo delle sue Sedi od anche con cartoline vaglia a richiesta del vincitore.

I primi tre premi saranno pagabili nella Sede di Roma ai rispettivi vincitori o a un loro rappresentante munito di speciale e tassativa procura legale. Se il vincitore o chi per esso non si presenterà a riscuotere la somma spettantegli entro i **dieci** giorni successivi al **ventesimo** giorno dalla estrazione, la detta somma sarà depositata al suo nome presso la Cassa Depositi e Prestiti, mediante polizza che rimarrà custodita presso il Prefetto di Roma.

Tutte le spese inerenti alla costituzione del deposito e successive rimarranno a carico del vincitore.

I numeri sorteggiati, saranno telegraficamente comunicati in tutte le principali città del Regno, ai rappresentanti la vendita delle cartelle, e pubblicati immediatamente. Nei Comuni dove vi fu la vendita delle cartelle, il giorno dopo l'estrazione sarà inviato al Sindaco o all'incaricato, il *Bollettino Ufficiale* dei numeri estratti per essere affisso al pubblico.

La Commissione Concessionaria non risponde degli errori e dei numeri duplicati che si verificassero nelle cartelle vincenti, dovendo i giocatori accertarsi personalmente della regolarità e della perfetta corrispondenza dei numeri fra la matrice e la figlia, giusta l'art. 13 del Decreto Legge 12 Ottobre 1894, n. 473.

La data dell'estrazione dei numeri, verrà resa nota al pubblico a mezzo di appositi manifesti e sarà effettuata in Roma, nel piazzale interno della Direzione del R. Lotto, Via dell'Umiltà, N. 83-C, non oltre il 31 Gennaio 1910.

Il Prefetto di Roma ha l'alta vigilanza su tutte le operazioni della tombola.